



Embolia polmonare

L'embolia polmonare è la terza causa di malattia acuta cardiovascolare e colpisce in Italia una persona su centomila. La mortalità entro trenta giorni dalla diagnosi è superiore al 10%.

L'embolia polmonare è nella maggior parte dei casi la complicanza di una trombosi venosa profonda degli arti inferiori non prontamente diagnosticata e non adeguatamente trattata. Dal trombo infatti si possono staccare frammenti di dimensioni variabili (emboli), che vengono portati dallo scorrere del sangue in vasi sempre più grossi fino al cuore, che a sua volta li spinge nelle arterie del polmone. Qui i vasi sanguigni si restringono nuovamente ed i coaguli si fermano, causando un'ostruzione.

In assenza di una corretta terapia anticoagulante oltre il 40% delle trombosi venose profonde causano embolia polmonare.

I fattori di rischio sono i medesimi della trombosi venosa profonda:

- età
- familiarità
- diabete
- assunzione di pillola anticoncezionale
- gravidanza e puerperio
- traumi (soprattutto fratture agli arti inferiori)
- infarto miocardico e scompenso cardiaco
- pregressi episodi tromboembolici
- neoplasie maligne
- interventi chirurgici e lunghi periodi di immobilizzazione

I sintomi

Quando presente, la sintomatologia è aspecifica ed è simile a quella di molte altre patologie cardio-respiratorie. I segni più comuni sono:

- tachicardia
- dolore toracico, localizzato o diffuso
- dispnea (sensazione di mancanza di fiato)
- collasso cardiocircolatorio

- gonfiore e arrossamento dei vasi del collo.

La diagnosi

La diagnosi di embolia polmonare non è mai semplice. Gli esami raccomandati sono la scintigrafia polmonare o l'angiografia con l'utilizzo di liquidi di contrasto.

La cura

Il rimedio più efficace sono i farmaci anticoagulanti e i trombolitici, che, se impiegati correttamente e prontamente, portano a risultati eccellenti, scongiurando anche un eventuale intervento chirurgico di asportazione dell'embolo.

Considerata però la difficoltà della diagnosi e la crucialità dei tempi di soccorso, la politica migliore resta la prevenzione. Un'attenzione particolare meritano quelle persone che hanno una tendenza alla trombosi perchè il loro sangue coagula di più del normale. I centri specializzati LINK sono in grado di individuare quelle maggiormente predisposte alla trombosi venosa profonda o all'embolia polmonare, anche fra le persone apparentemente sane o con parenti stretti soggetti a ripetuti episodi di trombosi.